

INTERNI



Concepito come una contenitore leggero e trasparente da Federico Delrosso, il volume dalle linee minimali e contemporanee nasce dalle rovine di un piccolo rustico sulle colline biellesi di cui mantiene traccia per creare nuove opportunità di relazione con il territorio in cui è immerso

Nato dal recupero di un fabbricato rurale nella bucolica cornice delle colline di Biella, il progetto di Teca House si basa su un intervento di inversione compositiva: porta all'esterno, smaterializzandolo, il piccolo rustico preesistente, dando vita a un nuovo volume, leggero e trasparente, che si apre a nuova funzione, in stretta connessione con il territorio circostante.



2
Ph. Matteo Piazza

Dall'amicizia professionale tra Federico Delrosso, architetto e designer milanese di origini biellesi, e il committente, **Alberto Savio**, imprenditore tessile della zona, nasce così un'opera contemporanea, quasi fosse **sospesa, ma radicata** e in dialogo con il territorio che la circonda. Un volume dalle geometrie semplici, puro e trasparente, che mantiene i segni del passato **agricolo** e che al contempo è permeato di **nuove possibilità** di utilizzo.



2
Ph. Matteo Piazza

L'edificio, che si innesta in modo discreto ma dal carattere marcato, si ispira alla **Glass House di Philip Johnson**. La superficie di circa **80 mq** si può estendere di altri **50 mq** aprendo le **pareti vetrate scorrevoli** che circondano interamente il volume.



2
Ph. Matteo Piazza

Teca House è stato pensato come un prezioso **contenitore culturale**, un luogo accogliente e dall'eleganza sobria, dove sviluppare **relazioni con territorio** biellese. La flessibilità del progetto lo rende infatti ideale per ospitare riunioni o eventi di lavoro, ma è anche come rifugio appartato e intimo per chi vuole dedicarsi alla lettura o allo yoga. Può anche trasformarsi in una foresteria per gli ospiti occasionali del padrone di casa e di sua moglie che vivono poco distante.



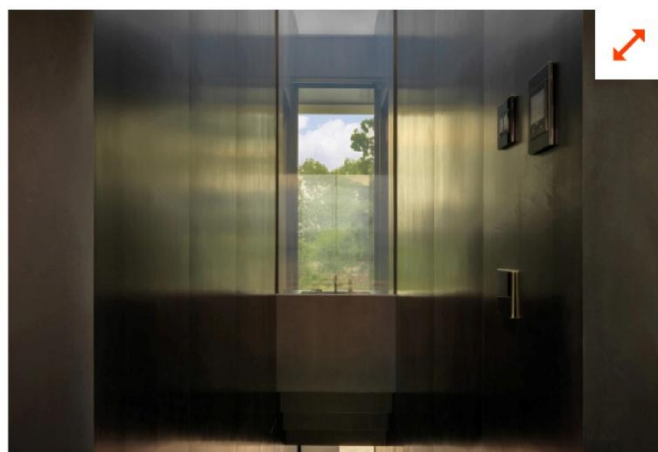
3
Ph. Matteo Piazza

"In questo progetto la **'teca'** custodisce l'uomo e le sue emozioni. Un punto di vista privilegiato e poetico, una totale immersione nella natura, quasi come se il fruitore fosse sospeso nel vuoto. Contestualmente la teca lavora in negativo: lo sguardo è infatti rivolto dall'interno **verso l'esterno**, ad indicare la centralità dell'essere umano" racconta **Federico Delrosso**.



1
Ph. Matteo Piazza

Il rapporto tra passato e presente e tra opera e contesto viene bilanciato senza alterare gli **equilibri** delle proporzioni, andando altresì ad enfatizzare il valore della **natura** in cui è immerso e divenendo punto di riferimento non solo culturale ma anche **visivo**. L'impianto murario rurale è diventato il basamento, la connessione con il territorio, sul quale si innesta il nuovo intervento, leggero e trasparente: una



1
Ph. Matteo Piazza

L'impianto architettonico nasce con l'intento di favorire i corretti **apporti solari**: la conformazione dei solai che si protendono allungati oltre la teca di vetro hanno lo scopo di proteggere dall'irraggiamento solare estivo, favorendo invece quello invernale.

Oltre al recupero della **pietra originale** proveniente dal rustico, sono stati impiegati materiali sostenibili lasciati **a grezzo**, come il calcestruzzo per struttura e pavimenti e il **multistrato di betulla** per arredi e rivestimenti.



3
Ph. Matteo Piazza

Le innovative soluzioni architettoniche e strutturali, pur non visibili esternamente, hanno consentito di integrare l'edificio con soluzioni e materiali altamente performanti volti all'eliminazione o alla correzione dei ponti termici. L'impiantistica all'avanguardia e gli interventi di isolamento hanno permesso la certificazione dell'edificio in **classe energetica A4**. La realizzazione di un impianto di climatizzazione mono energia in pompa di calore aria/aria, abbinato a sistemi radianti a pavimento e ventilconvettori, al sistema VMC e all'impianto fotovoltaico ad alte prestazioni, garantisce il **comfort abitativo** durante tutto dell'anno e con qualsiasi condizione climatica esterna.